



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI GENOVA

Presidenza

Genova, 20 ottobre 2020

OGGETTO: misure in materia di sicurezza igienico sanitaria presso il Tribunale di Sorveglianza di Genova.

Il Presidente,

Vista la normativa di fonte primaria e secondaria in materia di “*di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19*” con particolare riferimento alle misure da adottare all'interno degli uffici giudiziari;

visti i propri provvedimenti emanati sin dal 24 febbraio e successivamente in data 12 maggio 2020 con i quali sono state portate a conoscenza di tutto il personale di magistratura ed amministrativo le disposizioni emanate dall'autorità sanitarie e le prescrizioni da seguire per il contenimento della diffusione del coronavirus;

ritenuto che nell'attuale fase di ripresa dei contagi occorre mantenere le misure già in vigore e ribadire quelle che costituiscono indefettibile presupposto per l'accesso e la permanenza nel Tribunale di Sorveglianza, già sinteticamente riportate nell'avviso comunicato a tutto il personale ed affisso nei locali del Tribunale con efficacia dal 12 maggio 2020;

dispone

- che per esigenze di sicurezza e prevenzione dell'emergenza COVID-19, le udienze del Tribunale e dell'Ufficio saranno celebrate, nell'ipotesi di presenza fisica dei soggetti che

non accedano alla modalità di partecipazione con collegamento da remoto, con la sola presenza delle parti e dei soggetti necessari ai quali è fatto obbligo di indossare la mascherina di protezione.

- che negli uffici del Tribunale di Sorveglianza vengano rigorosamente rispettate le seguenti prescrizioni:
 - divieto di accesso alle persone con temperatura corporea superiore a 37,5 gradi e o con sintomi quali raffreddore, mal di gola, tosse, spossatezza o altri disturbi sintomatici di probabilità di contagio ovvero positive al virus Covid-19 e asintomatiche nonché di quelle persone che hanno avuto contatti con soggetti positivi da meno di 15 giorni. Le persone che rientrino nella categoria sopra indicata verranno allontanate dall'ufficio con invito a seguire le indicazioni del Ministero dettate a tutela della salute.
 - obbligo per i lavoratori dipendenti di rimanere nel proprio domicilio nei casi sopra indicati e di chiamare il medico di famiglia ed avvisare l'autorità sanitaria sopra indicata.
 - all'atto dell'ingresso tutti dovranno sottoporsi alla misurazione della temperatura attraverso l'apposito strumento di cui sono dotati gli addetti alla vigilanza, i quali cureranno l'attività di rilevazione. In assenza della rilevazione della temperatura e fatto divieto assoluto di accesso.
 - in caso di rifiuto della misurazione o di altre contestazioni dovranno intervenire i Carabinieri del nucleo del palazzo di Giustizia su richiesta della guardie giurate. Infine, nel caso in cui sarà denegato l'accesso in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5° l'interessato potrà richiedere il rilascio di una attestazione per giustificare l'assenza all'udienza o all'appuntamento concordato con gli uffici; l'attestazione sarà recapitata al giudice o all'ufficio.
 - obbligo per tutto il personale di magistratura ed amministrativo di accedere sul luogo di lavoro previo controllo della temperatura. Nel caso in cui questa risulti superiore a 37,5° l'accesso sul luogo di lavoro non sarà consentito e in via precauzionale il lavoratore verrà momentaneamente isolato e fornito di dispositivi di protezione anti contagio ed avvisata l'autorità sanitaria.



- obbligo di ingresso negli uffici con mascherina chirurgica correttamente indossata sul volto per tutto il tempo di permanenza nell'ufficio.
- l'obbligo di indossare la mascherina vale anche per tutto il personale di magistratura ed amministrativo in servizio, secondo le disposizioni igienico-sanitarie in vigore;
- raccomandazione di igienizzazione delle mani utilizzando gli appositi dispenser di gel igienizzante, ovvero di accurato lavaggio delle mani;
- obbligo di rispettare la distanza interpersonale di almeno due metri;
- divieto di assembramento in tutti i locali e gli spazi degli uffici;
- raccomandazione di non utilizzare l'ascensore fatta eccezione per le persone con problemi di salute;
- Utilizzo dell'ascensore una persona alla volta;

I predetti divieti e obblighi sono indicati nell' apposito avviso affisso negli uffici.

dispone

- che sia raccomandato al personale di pulizia affinché vi sia particolare cura nel rispetto delle indicazioni date dal Presidente della Corte e dal Procuratore Generale in ordine alla pulizia degli uffici con relativa disinfezione di scrivanie, maniglie, ecc;
- che qualora nel caso concreto il giudice ravvisi l'impossibilità di garantire le condizioni sopra previste ovvero quelle contenute nelle disposizioni del Ministero della Salute e della regione, l'udienza potrà essere sospesa o rinviata a data prossima.

dispone

che quanto indicato in premessa sia immediatamente esecutivo invitando i soggetti direttamente interessati dalle presenti disposizioni ad attenersi alle indicazioni date.

Si comunichi:

- ai magistrati del Tribunale di Sorveglianza ed al personale amministrativo



- al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale
- agli Ordini Avvocati del distretto.
- al medico competente e al Responsabile della Sicurezza sul Lavoro.

Il Presidente
Gaetano Brusa

